



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'ACCORDO QUADRO DA STIPULARSI CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO DEI TABELLONI ELETTORALI DI CIVICA PROPRIETA' (COMPRESA PULIZIA E LAVAGGIO) PER QUATTRO ANNI E, COMUNQUE, PER UN VALORE CONTRATTUALE DI € 115.958,30 (IVA ED OPZIONI ESCLUSE) (CIG A026BA9CE7)

Art. 1 – Oggetto del contratto

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la stipula di un Accordo Quadro per il servizio di montaggio, smontaggio e pulizia finale dei tabelloni elettorali di civica proprietà per un quadriennio a partire dalla data di aggiudicazione e, comunque, per un importo stimato pari ad Euro 115.958,30 (oltre IVA e opzioni). Il servizio affidato comprende, oltre alla rimozione della carta affissa, anche il lavaggio ad acqua dei tabelloni. Il lavaggio dovrà essere effettuato presso sito idoneo individuato dall'aggiudicatario (il Comune non dispone di aree/locali idonei al lavaggio).

I singoli contratti applicativi conseguenti all'accordo quadro saranno assegnati dopo la formale indicazione dei comizi elettorali, entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo stesso, senza necessità di completamento dell'offerta.

Il numero dei servizi che verranno richiesti dipenderà dal numero di elezioni e referendum che verranno attivati nel quadriennio. Il Comune, pertanto, non ha alcun obbligo di attivare un certo numero di servizi o di raggiungere l'importo massimo indicato.

I successivi artt. 4, 5 e 7 stabiliscono il valore del servizio, l'importo, la durata e le modalità di svolgimento di ciascuna turnazione dell'Accordo Quadro.

Il presente appalto è stato strutturato su un unico lotto, trattandosi di attività, di importo comunque contenuto, da svolgere in maniera coordinata in pochi giorni. La suddivisione in lotti renderebbe meno efficace e tempestiva un'attività che ha tempi ristretti e sarebbe economicamente meno appetibile per le Imprese.

RUP: Angela Ilaria Gaggero, Dirigente del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione unica Appaltante – mail: segracquisti@comune.genova.it.
Direttori esecuzione: Mauro Zunino e Pierpaolo Benassai.

DUVRI

Trattandosi di servizio da effettuare non in sedi di civica proprietà, non sussistono rischi di interferenza.

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta, pagamento contributo ANAC e imposta di bollo

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti, la presente RDO è stata predisposta sullo specifico bando del Mepa di Consip.

CIG: A026BA9CE7

Requisiti di esecuzione

La ditta dovrà disporre, in caso di aggiudicazione, di una squadra tipo costituita come segue:

- n. 1 autocarro con portata utile superiore a 25 q;
- n. 2 manovali di livello 5° del CCNL indicato al punto 3 delle presenti condizioni particolari;
- n. 1 manovale con mansioni da autista di livello 3° del CCNL indicato al punto 3 delle presenti condizioni particolari;

In caso di necessità ed urgenza, dovrà essere garantita una seconda squadra.

La Ditta dovrà anche disporre, in caso di aggiudicazione, di un'area idonea alla pulizia e al lavaggio dei tabelloni ed essere fornita di tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie per svolgere questo ulteriore servizio.

CONTRIBUTO ANAC: appalto esente, perché di importo inferiore a 150.000 euro (delibera ANAC 621/2022).

IMPOSTA DI BOLLO: 40 euro in sede di stipula del contratto per l'aggiudicatario.

Nei confronti dell'aggiudicatario, secondo quanto previsto dall'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, sarà applicata l'imposta di bollo sostitutiva secondo la Tabella A di cui all'allegato I.4 del codice dei contratti pubblici. La circolare n. 2/E del 28/07/2023 dell'Agenzia delle Entrate determina la modalità di versamento e prevede che l'imposta di bollo "è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE)".

Con la risoluzione n. 37/E del 28 giugno 2023 sono, tra l'altro, istituiti i seguenti codici tributo per il versamento dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve tramite il modello di versamento F24 ELI-DE al momento della stipula del contratto:

- "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36";
- "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36";
- "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36".

Art. 3 – Modalità di aggiudicazione dell'Accordo Quadro

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 36/2023 l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei criteri di valutazione sottoindicati, fatto salvo il disposto di cui all'art. 108, comma 10, del predetto Decreto Legislativo:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	20
B - Elementi TECNICI	80
TOTALE	100

A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE ALL'ELEMENTO ECONOMICO - punti 20

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando la percentuale unica di sconto che intendono praticare rispetto al prezzo a mq posto a base di gara pari ad € **22,41** oltre Iva.

Dal prezzo posto a base di gara è scorporato il costo della manodopera pari a € **14,79**, il quale non è ribassabile.

Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023, il CCNL da applicare al personale impiegato nelle attività oggetto d'appalto è il *CCNL Logistica, trasporto merci e spedizione*.

Gli operatori economici dovranno dichiarare, in sede di offerta, l'impegno all'applicazione del contratto collettivo indicato.

In alternativa gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato. In tal caso gli operatori economici dovranno presentare apposita dichiarazione avente ad oggetto l'equivalenza delle tutele tra i due contratti collettivi.

La composizione della squadra tipo è indicata all'art. 2.

Non si accetteranno offerte superiori alla base d'asta.

La percentuale di sconto troverà applicazione per la determinazione dell'importo dell'Accordo Quadro nel quadriennio stimato in Euro 115.958,30 (oltre IVA e opzioni).

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 20 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la formula "concava" alla migliore offerta interdipendente in funzione del rialzo.

$$PE = PEmax \times (R / Rmax)$$

Dove:

PEmax = massimo punteggio attribuibile

R = ribasso rispetto alla base d'asta

Rmax = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (MAX punti 80)

Il punteggio complessivo di 80 punti sarà così suddiviso:

B1. NUMERO SQUADRE OPERATIVE PROPOSTE PER IL MONTAGGIO E PER LO SMONTAGGIO DEI TABELLONI: PUNTI 15

Si valuterà il numero di squadre operative, costituite come precisato sopra nei requisiti di esecuzione, proposte in aggiunta alle due previste per l'esecuzione del contratto (art. 8, A1, lett. c).

Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente: 5 punti per ogni squadra operativa in aggiunta rispetto alle squadre richieste per l'esecuzione del servizio, fino ad un massimo di punti 15.

B.2 GIORNI IN MENO (ANTICIPO) PROPOSTI RISPETTO AL 30° GIORNO ANTECEDENTE LA DATA DELLE CONSULTAZIONI PER LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI DI MONTAGGIO DEI TABELLONI: PUNTI 15

Il termine in cui concludere le operazioni di montaggio è inderogabilmente fissato al 30° giorno antecedente alla data delle consultazioni elettorali/refendarie.

Si valuterà il numero di giorni di anticipo proposti per la conclusione del montaggio dei tabelloni rispetto al 30° giorno.

Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente: 3 punti per ogni giorno di anticipo, fino ad un massimo di punti 15.

B.3 GIORNI IN MENO PROPOSTI RISPETTO A 20 GIORNI DOPO LA CHIUSURA DEI SEGGI PER LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI DI SMONTAGGIO E PULIZIA DEI TABELLONI: PUNTI 10

Si valuterà il numero di giorni in meno proposti per la conclusione dello smontaggio e della pulizia dei tabelloni rispetto alla data di chiusura delle operazioni elettorali.

Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente: 2 punti per ogni giorno di anticipo, fino ad un massimo di punti 10.

B.4 UTILIZZO, NELL'ESECUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO, DI MEZZI GREEN: PUNTI 12

Il concorrente dovrà indicare i mezzi che utilizzerà nell'appalto (massimo 4) precisando se sono mezzi euro 6 o se sono mezzi elettrici. Il Comune verificherà l'effettivo utilizzo di mezzi con le caratteristiche indicate.

Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente: 2,5 punti per ogni mezzo euro 6, 3 punti per ogni mezzo elettrico.

Si ribadisce che non potranno venir indicati più di 4 mezzi (autocarri e simili) per lo specifico appalto. L'indicazione di un numero superiore a 4, comporterà che i mezzi in elenco dal 5° in poi non verranno valutati e non daranno luogo a punteggio.

B.5 DISPONIBILITÀ A CONSERVARE PRESSO PROPRIO SITO COPERTO, IN GENOVA, I TABELLONI COMUNALI UTILIZZATI, IN MODO DA POTERLI REINSTALLARE ALLE ELEZIONI SUCCESSIVE: PUNTI 11

Il Concorrente che si dichiara disponibile, in caso di aggiudicazione, a conservare presso di sé, con modalità adeguate ed in luogo coperto, idoneo e sicuro, i tabelloni comunali utilizzati per le elezioni, in modo che siano disponibili per la successiva tornata, otterrà, in base alla valutazione della commissione, un massimo di 11 punti.

La Commissione valuterà il luogo proposto, la facilità di accesso, la convenienza e la sicurezza dello stesso, le modalità di conservazione, ed ogni altro elemento atto a garantire l'immediata utilizzabilità, a richiesta del Comune, dei tabelloni stessi.

Il concorrente, pertanto, dovrà redigere una breve relazione illustrativa al riguardo (non più di 4 facciate).

La disponibilità dovrà riguardare 784 tabelloni (altezza x lunghezza 2,20m x 2m) pari a 49 postazioni da 32 metri, cioè la dotazione mediamente necessaria per le elezioni (eccetto le sole europee, per le quali finora la richiesta è stata inferiore).

B.6 POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE ASSE.CO: PUNTI 4

Il punteggio verrà attribuito alla ditta che dichiara di possedere l'asseverazione contributiva ossia la certificazione della regolarità retributiva e contributiva dell'azienda rilasciata da ASSE.CO. Per la comprova dovrà essere fornito l'originale del certificato o copia conforme all'originale dello stesso.

B.7 POSSESSO CLAUSOLA ETICO SOCIALE: PUNTI 4

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2014, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2014 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale

Con riferimento all'elemento di valutazione di cui sopra il punteggio verrà attribuito nel caso di possesso della certificazione o dell'altra documentazione indicata.

La dichiarazione del possesso della certificazione SA 8000: 2014 o di altra documentazione idonea come sopra indicato, dovrà essere inserita sulla piattaforma Me.Pa. mentre la relativa documentazione a comprova potrà essere inserita nella documentazione amministrativa.

B.8 POSSESSO CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015: PUNTI 4

Il punteggio verrà attribuito alla ditta che dichiara di possedere la certificazione, Per la comprova dovrà essere fornito l'originale del certificato o copia conforme all'originale dello stesso.

B.9 POSSESSO CERTIFICAZIONE ISO 14001:2015: PUNTI 5

Il punteggio verrà attribuito alla ditta che dichiara di possedere la certificazione, Per la comprova dovrà essere fornito l'originale del certificato o copia conforme all'originale dello stesso.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del MePA da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 93 del codice. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte che, in seguito al superamento dei 4/5 del punteggio tecnico e dei 4/5 del punteggio economico, risultino anormalmente basse, verranno sottoposte a verifica di anomalia ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023, in caso di due o più offerte.

Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, il RUP, se lo riterrà, potrà richiedere ulteriori informazioni o convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie.

Rimane ferma la facoltà per l'Amministrazione di procedere a verifica di anomalia in base ad elementi specifici.

Qualora l'offerta ricevuta non fosse conforme a quanto prescritto nelle presenti Condizioni, l'Impresa verrà esclusa (se ancora in sede di gara) o il contratto non verrà stipulato (se la gara fosse conclusa e la non conformità riguardasse il primo in graduatoria).

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Art. 4 – Valore dell'Accordo Quadro

L'importo stimato dell'Accordo Quadro nel quadriennio è pari ad € 115.958,30 (oltre IVA e opzioni), oneri della sicurezza da interferenze non dovuti, per i turni elettorali che si svolgeranno per un quadriennio dalla data di aggiudicazione.

L'appalto verrà aggiudicato sul valore del singolo metro quadro (allestimento, disallestimento, pulizia, lavaggio presso propria sede come meglio descritto in seguito), pari ad **euro 22,41 oltre IVA**.

I costi della manodopera, sul singolo metro quadro, ammontano ad euro 14,79, cioè al 66 % del valore complessivo posto a base di gara.

L'offerta effettuata sul valore del metro quadro consentirà di adeguare il prezzo alle varie richieste, che dipendono da turni elettorali (es. per le elezioni europee, se non vi sono altre consultazioni, la richiesta è di 16 m. a postazione; per le elezioni amministrative è per lo più di 32 mq.)

Revisione prezzi: il valore a metro quadro sarà soggetto a revisione prezzi a partire dal secondo anno dall'aggiudicazione dell'accordo quadro stesso, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei prezzi verrà utilizzato l'indice dei prezzi al consumo ISTAT FOI senza tabacco.

Art. 5 – Importo e durata dell'Accordo Quadro

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro sarà determinato dalla percentuale unica di sconto offerta in sede di gara sul **costo per singolo metro quadro**, pari ad **euro 22,41 Iva esclusa**. In tale importo è compresa ogni voce relativa al servizio (materiali, mezzi, ammortamenti, coordinamento, imposte, tasse, contributi, utile di impresa ecc.) con esclusione dei costi relativi alla manodopera e alla sicurezza. Il prezzo comprende altresì il costo del lavaggio da eseguirsi presso sito dell'Impresa aggiudicataria con mezzi idonei.

L'accordo quadro avrà durata di 4 anni dalla data di aggiudicazione e non potrà venir rinnovato.

Le consultazioni che si svolgeranno nel quadriennio di validità verranno attribuite alla Ditta aggiudicataria, fino al limite di Euro 115.958,30, (oltre IVA e opzioni).

Trattandosi di accordo quadro, nessuna pretesa potrà venir avanzata dalla Ditta aggiudicataria relativamente all'effettuazione del servizio, essendo questo collegato ad indizione di consultazioni e referendum.

L'accordo quadro potrà comunque venir utilizzato, sempre nei limiti del quadriennio e dell'importo di € 115.958,30 (oltre IVA e opzioni) per il posizionamento di tabelloni elettorali disposto dal Comune per finalità particolari (es. referendum consultivi di cui all'art. 23 dello Statuto).

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 (c.d. quinto d'obbligo), senza che la ditta aggiudicataria possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo massimo contrattuale è quindi di euro 139.149,96.

Art.6 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria dell'Accordo Quadro in via definitiva, secondo quanto stabilito all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere sottoscritta all'atto della sottoscrizione del contratto attuativo per un importo pari al 10% dell'importo dello stesso.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 c. 8 espressamente richiamato dall'art. 117 c. 3.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del contratto, secondo quanto previsto all'art. 117, comma 3, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quella del relativo contratto applicativo.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art. 117 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'Accordo Quadro e dei contratti derivati e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 7 - Modalità di effettuazione dei singoli servizi di posa in opera e smontaggio dei tabelloni e servizi accessori:

Relativamente a ciascuna turnazione il servizio di posa in opera comprende il servizio di installazione, manutenzione, spostamento, rimozione e pulizia iniziale e finale (allo scopo di eliminare il materiale cartaceo ancora presente sulla lamiera) di almeno n° 1.724,80 mq di impianti a faccia singola dimensioni utili mt. 1,00 x 2,20 di proprietà della C.A.

È a carico della Ditta affidataria tutta la viteria, bulloneria e ferramenta necessaria per il servizio in oggetto.

Si evidenzia che su una parte dei tabelloni potrebbe essere necessario effettuare un servizio preparatorio consistente nella rimozione di eventuali residui cartacei dai tabelloni e nello smontaggio, raddrizzamento e rimontaggio a due a due degli stessi con l'aggiunta di staffe installate per assicurare la stabilità del manufatto, come da campione visionabile, previ accordi telefonici, presso il Magazzino attualmente sito in Via Montecimone 91M, 91N in Genova oppure presso eventuale altra sede che verrà comunicata all'aggiudicatario.

Si precisa che i predetti impianti dovranno essere installati nell'ambito dell'intero territorio cittadino in 49 o 50 postazioni, ciascuna delle quali di almeno 16 metri lineari minimi, sulla base di un elenco, che è allegato tra i documenti di gara, fornito dalla Direzione Servizi Civici, che potrebbe essere suscettibile di variazioni, che verranno comunicate in tempo utile alla ditta Aggiudicataria. I manufatti da installarsi sono custoditi nel magazzino sito in Genova via Montecimone 91M, 91N e da tale magazzino dovranno essere prelevati dall'aggiudicataria per la realizzazione delle successive operazioni di installazione. Presso detto magazzino i manufatti di civica proprietà dovranno essere ricollocati al termine delle operazioni di smontaggio, pulizia e lavaggio. Ciò a meno che l'aggiudicatario, in sede di offerta tecnica, non abbia dichiarato la propria disponibilità, in caso di aggiudicazione, a conservare presso di sé, con modalità ed in luogo adeguato e sicuro, i tabelloni comunali utilizzati per le elezioni, in modo che siano disponibili per la successiva tornata.

Le attività da svolgere comprendono il prelievo del materiale dal magazzino sopra descritto, l'installazione dei tabelloni secondo gli itinerari che saranno forniti all'aggiudicataria dal competente Ufficio della Direzione Servizi Civici, la loro costante manutenzione, gli spostamenti che si renderanno eventualmente necessari nel periodo di utilizzo, la loro rimozione e successiva scrostatura e pulizia finale, il lavaggio con getto d'acqua o con altra metodologia atta a rimuovere in maniera definitiva ogni traccia di carta o di colla al termine del periodo del loro utilizzo nonché lo stoccaggio presso il magazzino di custodia (comunale o in disponibilità dell'aggiudicatario, secondo l'offerta) con le modalità meglio descritte in seguito.

L'affidatario dovrà effettuare tutte le operazioni sopra descritte nei modi e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge che disciplinano la propaganda elettorale nonché dalle indicazioni che saranno fornite dalla Direzione Stazione Unica appaltante, dal competente Ufficio della Direzione Servizi Civici del Comune di Genova e da quanto derivante dalla propria offerta tecnica, con personale e mezzi adeguati, inclusa la manutenzione degli stessi per tutta la durata dell'esposizione.

Nella prestazione la Ditta aggiudicataria dovrà:

a) gestire ed organizzare il posizionamento dei tabelloni nel rispetto delle posizioni che verranno tempestivamente fornite a cura del competente Ufficio della Direzione Servizi Civici del Comune di Genova, verificando eventuali impedimenti sulla posa degli stessi e segnalandolo tempestivamente al predetto ufficio;

b) gestire trasporto, posa e installazione dei tabelloni sul territorio cittadino utilizzando, a proprie spese, tutta la bulloneria, viteria e ferramenta necessaria;

c) predisporre l'installazione dei tabelloni in modo da garantire un adeguato sistema di ancoraggio al suolo delle strutture, differenziato a seconda delle tipologie di installazione (a parete, a muro, su strutture realizzate per l'occasione con pali tipo dalmine ecc.), senza recare danno alcuno alle strutture di ancoraggio. A tal proposito, si sottolinea che l'aggiudicataria è responsabile per i danni alle strutture di supporto derivanti dalle tecniche utilizzate per l'installazione;

d) provvedere all'eventuale spostamento o rimozione degli impianti anche dopo l'avvenuta installazione, a semplice richiesta insindacabile del Comune di Genova;

e) provvedere alla manutenzione ordinaria e, ove occorra, straordinaria di tutti i tabelloni installati per tutta la durata dell'esposizione;

f) gestire le operazioni di rimozione di tutti gli impianti installati, al termine delle consultazioni elettorali con rimessa in pristino delle pareti utilizzate (ad es. rimuovere fili di ferro, tasselli dai muri etc) ricoprendo adeguatamente i fori effettuati per l'ancoraggio dei tabelloni entro il termine di venti giorni dalla data delle elezioni e rimuovendo ogni vite, chiodo o simili che, spuntando dai muri, possono costituire potenziale pericolo per i passanti;

g) gestire tutte le operazioni di stoccaggio presso il magazzino di custodia indicato dalla Civica Amministrazione od offerto dalla Ditta in sede di gara, riponendo i tabelloni in modo verticale e capovolti;

h) effettuare gli interventi di scrostatura e pulizia iniziale e finale, comprensiva della rimozione del materiale cartaceo eventualmente ancora presente, al momento della installazione e al termine del periodo di utilizzo degli stessi per la loro riconsegna presso il civico magazzino indicato, curando in particolare la corretta realizzazione delle operazioni di smaltimento del materiale di risulta;

i) provvedere, al termine dell'utilizzo, al lavaggio con getto d'acqua dei tabelloni, così da renderli perfettamente puliti e nuovamente utilizzabili, senza necessità di ulteriori interventi, per la successiva tornata elettorale;

l) utilizzare, per le operazioni di cui alle lettere a-f, squadre di lavoro composte da un numero adeguato di addetti qualificati, in ogni caso non inferiore alle tre unità;

m) conservare presso di sé, con modalità ed in luogo adeguato e sicuro, i tabelloni comunali utilizzati per le elezioni, in modo che siano disponibili per la successiva tornata (qualora in sede di offerta tecnica l'aggiudicatario abbia dichiarato la propria disponibilità, ottenendone il relativo punteggio, come stabilito dalla Commissione).

Eventuali e particolari operazioni di installazione, manutenzione, spostamento, rimozione dei tabelloni in argomento dovranno essere concordate con il Comando Polizia Municipale del Comune di Genova.

Tutti i tabelloni dovranno essere allestiti e posizionati, entro e non oltre il trentesimo giorno precedente la data delle elezioni, salvo variazioni che saranno tempestivamente comunicate o nei tempi migliorativi eventualmente offerti. Per le altre turnazioni le scadenze verranno comunicate di volta in volta alla ditta aggiudicataria.

Qualora, dopo aver assegnato un certo numero di metri, sorga la necessità di integrare la precedente determinazione, la Direzione Stazione Unica appaltante quantificherà l'ulteriore necessità di superficie delle singole postazioni. Le operazioni di integrazione dovranno concludersi entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta, tenendo conto anche di quanto indicato all'art.3 Item B2.

Le operazioni di smontaggio e trasporto di tutti gli impianti installati dovranno essere completate entro 20 giorni consecutivi dalla data delle avvenute votazioni, fatti i salvi i tempi migliorativi proposti.

L'aggiudicataria dovrà prestare particolare cura alle operazioni di ripristino dei siti utilizzati per l'installazione delle tabelle e nelle operazioni di pulizia delle lamiera di civica proprietà, provvedendo al corretto smaltimento dei manifesti presenti sulle stesse e di tutti i residui cartacei attraverso apposita discarica. Particolare attenzione dovrà altresì essere posta nel rimuovere dai muri viti, bulloni, staffe e quant'altro possa essere potenzialmente pericoloso per i passanti (animali d'affezione compresi).

Per tutte le attività ricomprese nel presente documento, la società aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà dare dimostrazione di essere provvista di una polizza assicurativa, di durata corrispondente a quella dell'Accordo Quadro, per la responsabilità civile per danni e per i rischi che possano derivare dall'esecuzione dello stesso, con un massimale non inferiore a € 2.000.000 per ogni sinistro.

Comportamento del personale impiegato nell'Accordo quadro

Tutte le operazioni inerenti ai servizi in oggetto dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione e qualificazione professionale nonché numericamente adeguato al corretto svolgimento del servizio.

Al personale dovranno essere forniti gli abiti da lavoro, compresa l'eventuale dotazione antinfortunistica, che dovranno recare l'indicazione della ragione sociale della ditta, nonché tutta l'attrezzatura indispensabile all'espletamento delle attività previste dal contratto, istruendolo sul corretto utilizzo delle stesse.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare e fare osservare al proprio personale le disposizioni normative in merito alla sicurezza dei lavoratori e all'utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e le norme che richiedono l'impiego e il posizionamento dell'ideale segnaletica di sicurezza nel corso dello svolgimento delle operazioni.

Gli operatori dovranno inoltre avere l'attenzione a non lasciare mezzi ed attrezzature in modalità tali da costituire intralcio e/o pericolo alla circolazione sia dei veicoli che dei pedoni e a non eseguire le operazioni con modalità tali da arrecare danno a persone o cose o da creare situazioni di pericolo.

La ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni causati a persone – a qualunque titolo presenti nelle località ove andranno posizionati i tabelloni – determinati da colpa, imprudenza, negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza.

La ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Gli operatori economici sollevano la stazione appaltante da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

Art. 8 - Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi precontrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, bolli, copia polizza assicurativa, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento a mezzo mail/PEC della relativa richiesta.

Nello stesso termine di quindici giorni deve essere fornita l'indicazione del luogo dove verranno conservati i tabelloni, se il concorrente in sede di gara ha offerto questa miglioria, e gli atti relativi (contratto di locazione, atto di proprietà, ecc.). Qualora l'indicazione non pervenga o sia incerta od inattendibile o non adeguata, il concorrente decadrà dall'aggiudicazione e non si procederà alla stipula del contratto. In questo caso, verrà rielaborata la graduatoria, togliendo al primo in graduatoria il punteggio derivante dalla disponibilità del locale ove allocare i tabelloni.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale

a) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più capi-squadra, dotati di autonomia gestionale, incaricati dalla ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici;

- b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia
- c) assicurare, sulla base delle necessità che si riscontreranno nel corso dell'esecuzione del servizio, nella stessa giornata, la disponibilità di almeno 2 squadre operative;
- d) provvedere, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere tempestivamente le anomalie riscontrate;
- e) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy;
- f) ottemperare all'obbligo di cura dei locali e dei tabelloni;
- g) rispettare l'offerta tecnica proposta.

A.3 - Obblighi di comunicazione

- a) comunicare tempestivamente alla Direzione Stazione Unica Appaltante – Direzione Beni e Servizi il nominativo del responsabile per la sicurezza;
- b) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché quelle aventi ad oggetto i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023

Art.9 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

ART. 10 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento di ciascun servizio o – comunque – collegabili a cause dallo stesso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione o a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve o eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni (RCT) derivanti dall'esecuzione del servizio, con un massimale annuo non inferiore ad € 2.000.000,00 (due milioni). La garanzia deve operare anche nei confronti del Comune, che va considerato quale terzo.

Art. 11 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione dell'Accordo Quadro e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dalla stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le

necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Art.12- Inadempienze e penalità

Nel caso in cui le Direzioni/Settori utenti rilevassero inadempienze nell'esecuzione del servizio o parimenti, inadempienze venissero rilevate a seguito di sopralluoghi o verifiche effettuate dalla Direzione Stazione Unica appaltante o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti. L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 3 giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Responsabile della Stazione Unica appaltante procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi (purché il ritardo non abbia comunque cagionato un danno non recuperabile);
- la ditta invii alla Stazione Unica appaltante controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile, di consistente entità non dipendente dall'impresa, che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni o di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte:

In caso di mancata esecuzione del servizio sarà applicata una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno non lavorato.

In caso di esecuzione parziale o non a regola d'arte, la penale sarà da 100 a 400 euro a seconda della gravità.

Qualora il ritardo riguardi il mancato posizionamento dei tabelloni entro il 30° giorno dalle elezioni, si procederà alla risoluzione del contratto, affidandolo ad altro operatore, all'incameramento della cauzione (fatto salvo il maggior danno) ed alle segnalazioni alle autorità competenti.

Penalità in caso di inosservanza dell'offerta tecnica presentata in sede di gara:

Qualora si rilevasse che la ditta aggiudicataria non rispetti l'offerta tecnica presentata verrà applicata una penalità pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni miglioria proposta e non attuata. Nel caso di reiterata violazione dell'offerta presentata, la Stazione appaltante, oltre ad applicare reiteratamente la penale di euro 500,00 (cinquecento/00), potrà decidere di risolvere il contratto.

In ogni caso, le penali non potranno essere complessivamente superiori al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Mancata applicazione del CCNL, mancata fornitura dei DPI necessari ed ogni altra mancanza in materia di lavoro e di sicurezza.

Ferma restando l'applicazione dell'art. 11, comma 6, D. Lgs. 36/2023 in caso di inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni e delle sanzioni previste dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza, la mancata o difforme applicazione del CCNL, la mancata fornitura di DPI necessari ed ogni altra violazione daranno luogo all'applicazione di una sanzione da euro 20 ad euro

150 per ogni dipendente e per ogni giorno. La graduazione della sanzione avverrà in base alla gravità della stessa, la quale può anche derivare dal numero dei soggetti coinvolti o dalla reiterazione della condotta.

Rottura od ammaloramento dei tabelloni

Qualora, per causa imputabile alla Ditta, un tabellone risulti rotto o sia comunque reso inservibile, verrà applicata la sanzione di euro 500 per ogni tabellone.

Se il tabellone fosse mal pulito, pericoloso o simili per causa imputabile alla Ditta (anche come omessa custodia) verrà applicata la sanzione da euro 50 ad euro 200 per tabellone.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dalla competente Direzione Stazione Unica Appaltante – direzione Beni e Servizi, a mezzo PEC o raccomandata o fax con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita in maniera inesatta, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, direttamente dall'importo di fattura, mediante incameramento della cauzione o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Art. 13 – Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissivo dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione del servizio dalla C.A. e previamente comunicata all'aggiudicatario, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sulla cauzione che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 14 - Inadempienze e risoluzione dell'Accordo Quadro.

È facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omisivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;

- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

Il contratto potrà essere altresì risolto:

- a) per manifesta, grave inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro
- b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023;
- c) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto articolo 120, comma 1, lettere b) e c), si sia verificato il superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, il superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- d) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 94 comma 1 D. Lgs. n. 36/2023;
- e) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- f) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;
- g) in caso di reiterate violazioni del Capitolato e/o dell'offerta migliorativa proposta;
- h) in ogni altro caso previsto dalla convenzione con la Prefettura di Genova per la stazione appaltante.

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso della stessa tornata elettorale e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 15 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova - alla Direzione Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV.

Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il CIG, il numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc.) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione della fattura è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del Decreto del M.E.F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, dall'importo di fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

Art.16 - Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera è nullo il subappalto integrale o prevalente delle prestazioni in oggetto.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

L'autorizzazione al subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e a quant'altro stabilito dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 17 - Divieto di cessione del contratto.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 18 - Cessione del credito

È consentita la cessione del credito, purchè sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 19 - Foro competente.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso contro la presente procedura di gara: TAR LIGURIA; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 20 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.